

Auditorium Il tradizionale appuntamento della Compagnia per la Musica in Roma
Maazel e Brahms per l'11 settembre
Croppi: «Un concerto ormai atteso dal grande pubblico»



Presidente

Ludovica Rossi Purini, appassionata presidente della Compagnia per la Musica in Roma

Pace, sì, per chi può costruirla: qui, ora. Era lo spirito «Ein deutsches Requiem», composto da Johannes Brahms nel 1868. Ed è il messaggio del «September concert», promosso dall'omonima fondazione statunitense assieme alla Compagnia per la Musica in Roma: tre giorni di performance, per ricordare l'anniversario dell'11 settembre. Il clou sarà domani all'Auditorium proprio con il «Requiem tedesco» di Brahms, diretto dal maestro Lorin Maazel. L'opera sacra sarà eseguita dall'Orchestra della Svizzera Italiana con il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Se l'evento serale è sold-out, il pubblico potrà assistere però alla prova generale (ore 11), offerta da Lottomatica. «Maazel racconterà di una scelta artistica così impegnativa – anticipa Ludovica Rossi Purini, presidente della Compagnia per la Musica in Roma – come antidoto alla tristezza». Ed ecco che il «senso di beatitudine celeste» – com'era nelle intenzioni dell'autore – mira dritto al cuore dei vivi: «Oltre la commemorazione

– sottolinea Purini – per guardare al futuro».

Ambasciatrici di speranza saranno le note che, oggi, risuoneranno in diversi luoghi della città. Dietro le sbarre, con il concerto rock dei Botots nel carcere di Rebibbia (ore 16.30). E in ospedale (ore 17, Policlinico Gemelli), dove la formazione Angelo Colone & Friends allietterà i malati con uno spettacolo dal ritmo vivace. La Basilica di Santa Maria in Trastevere, alle 18, ospiterà il concerto per violoncello di Andrea Noferini. Scaletta spalmata su più giorni (e luoghi) – è la novità della quinta edizione – mentre si pensa già al futuro: «Vogliamo che diventi un programma culturale permanente», auspica il direttore artistico, Cesare Ferrario. La «road-map» è segnata: «Nel 2011, per il decennale dell'attacco alle Torri – rivela Ferrario – la London Symphony Orchestra eseguirà la Seconda Sinfonia di Mahler. Nel 2012 avremo l'Orchestra di Monaco, nel 2013 la Wiener Philharmoniker». E non potrà che rinsaldarsi il connubio con

Sul podio

Il Maestro Lorin Maazel, a destra, dirigerà il concerto di domani sera all'Auditorium. Sotto, l'assessore Umberto Croppi e il direttore di Santa Cecilia Bruno Cagli



l'Accademia di Santa Cecilia: «L'istituzione musicale più antica del mondo – rimarca il direttore, Bruno Cagli – con oltre seicento eventi l'anno». Fucina di talenti e non solo: «La pace, la tolleranza per noi sono fondamentali», ricorda Cagli. Entusiasta dell'iniziativa l'assessore alla Cultura, Umberto Croppi: «Il «September Concert» è diventato un punto di rife-

rimento per il grande pubblico. La qualità e la passione pagano». Ben vengano, dunque, i privati per arricchire l'offerta culturale della città: «Il 20 settembre inaugureremo Porta Pia – annuncia Croppi – mentre con il Fai miglioreremo la fruizione di un'importante area archeologica».

Maria Egizia Fiaschetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auditorium Il tradizionale appuntamento della Compagnia per la Musica in Roma

Maazel e Brahms per l'11 settembre

Croppi: «Un concerto ormai atteso dal grande pubblico»



Presidente

Ludovica Rossi Purini, appassionata presidente della Compagnia per la Musica in Roma

Pace, sì, per chi può costruirla: qui, ora. Era lo spirito «Ein deutsches Requiem», composto da Johannes Brahms nel 1868. Ed è il messaggio del «September concert», promosso dall'omonima fondazione statunitense assieme alla Compagnia per la Musica in Roma: tre giorni di performance, per ricordare l'anniversario dell'11 settembre. Il clou sarà domani all'Auditorium proprio con il «Requiem tedesco» di Brahms, diretto dal maestro Lorin Maazel. L'opera sacra sarà eseguita dall'Orchestra della Svizzera Italiana con il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Se l'evento serale è sold-out, il pubblico potrà assistere però alla prova generale (ore 11), offerta da Lottomatica. «Maazel racconterà di una scelta artistica così impegnativa – anticipa Ludovica Rossi Purini, presidente della Compagnia per la Musica in Roma – come antidoto alla tristezza». Ed ecco che il «senso di beatitudine celeste» – com'era nelle intenzioni dell'autore – mira dritto al cuore dei vivi: «Oltre la commemorazione – sottolinea Purini – per guardare al futuro».

zione – sottolinea Purini – per guardare al futuro».

Ambasciatrici di speranza saranno le note che, oggi, risuoneranno in diversi luoghi della città. Dietro le sbarre, con il concerto rock dei Botos nel carcere di Rebibbia (ore 16.30). E in ospedale (ore 17, Policlinico Gemelli), dove la formazione Angelo Colone & Friends allietterà i malati con uno spettacolo dal ritmo vivace. La Basilica di Santa Maria in Trastevere, alle 18, ospiterà il concerto per violoncello di Andrea Noferini. Scaletta spalmata su più giorni (e luoghi) – è la novità della quinta edizione – mentre si pensa già al futuro: «Vogliamo che diventi un programma culturale permanente», auspica il direttore artistico, Cesare Ferrario. La «road-map» è segnata: «Nel 2011, per il decennale dell'attacco alle Torri – rivela Ferrario – la London Symphony Orchestra eseguirà la Seconda Sinfonia di Mahler. Nel 2012 avremo l'Orchestra di Monaco, nel 2013 la Wiener Philharmonikern». E non potrà che rinsaldarsi il connubio con

Sul podio

Il Maestro Lorin Maazel, a destra, dirigerà il concerto di domani sera all'Auditorium. Sotto, l'assessore Umberto Croppi e il direttore di Santa Cecilia Bruno Cagli





l'Accademia di Santa Cecilia: «L'istituzione musicale più antica del mondo – rimarca il direttore, Bruno Cagli – con oltre seicento eventi l'anno». Fucina di talenti e non solo: «La pace, la tolleranza per noi sono fondamentali», ricorda Cagli. Entusiasta dell'iniziativa l'assessore alla Cultura, Umberto Croppi: «Il "September Concert" è diventato un punto di rife-

rimento per il grande pubblico. La qualità e la passione pagano». Ben vengano, dunque, i privati per arricchire l'offerta culturale della città: «Il 20 settembre inaugureremo Porta Pia – annuncia Croppi – mentre con il Fai miglioreremo la fruizione di un'importante area archeologica».

Maria Egizia Fiaschetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA